

ANALISI PERIODO - LE PARTI DEL PERIODO

QUANDO UN PERIODO È FORMATO DA PIÙ FRASI
BISOGNA DISTINGUERE LE PARTI CHE LO COMPONGONO

OGNI PARTE
VIENE CHIAMATA

PROPOSIZIONE

E SONO

QUESTE

TANTE QUANTI SONO I
VERBI/PREDICATI

POSSONO ESSERE

PRINCIPALE
O
REGGENTE

INCIDENTALE

COORDINATE

SUBORDINATE

UNA FRASE CHE HA SENSO
ANCHE DA SOLA

FRASI ACCESSORIE
RISPETTO AL PERIODO
IN CUI SONO SCRITTE

FRASI CHE HANNO
SENSO COMPIUTO

FRASI CHE DA SOLE
NON HANNO SENSO COMPIUTO
E SONO LEGATE
O ALLA PRINCIPALE O
ALLA COORDINATA
(INIZIANO SEMPRE PER UNA
CONGIUNZIONE*)

POSSONO

POSSONO
INIZIARE

ESSERE MESSE FRA
PARENTESI SENZA MODIFICARE
IL FILO LOGICO DELLA FRASE

PER UNA
CONGIUNZIONE*

O PER ASINDETO
CIOÈ SENZA CONGIUNZIONE
MA CON UNA VIRGOLA



SINTASSI DEL PERIODO



PROPOSIZIONI COORDINATE

LE **PROPOSIZIONI COORDINATE** SONO PROPOSIZIONI CHE SI PONGONO SULLO STESSO PIANO RISPETTO ALLA PROPOSIZIONE ALLA QUALE SI LEGANO.

LA **COORDINAZIONE** PUÒ AVVENIRE:

TRAMITE
**CONGIUNZIONE
COORDINANTE**

ESEMPIO
VADO
AL SUPERMERCATO
E COMPRO IL PANE.

PER
ASINDETO
(TRAMITE I SEGNI DI
INTERPUNZIONE:
VIRGOLA, PUNTO E
VIRGOLA, DUE PUNTI)

ESEMPIO
LEGGO IL BRANO,
FACCIO IL RIASSUNTO,
LO CONSEGNO
AL PROFESSORE.

PER
POLISINDETO
(RIPETENDO LA STESSA
CONGIUNZIONE)

ESEMPIO
E SO LEGGER DI GRECO
E DI LATINO
E SCRIVO E SCRIVO...
(G. CARDUCCI)

ANALISI DEL PERIODO Il periodo è un insieme di più proposizioni: Per fare l'analisi di un periodo, bisogna:

1) Individuare e sottolineare i predicati (verbali e nominali). Tanti sono i predicati, altrettante sono le proposizioni: Ricorda che formano un unico predicato: a) i verbi servili (potere, dovere, volere) + infinito b) i verbi fraseologici (cominciare, tentare, osare, essere solito, riuscire, smettere, stare ecc.) + infinito o gerundio c) anche le perifrasi, come "essere sul punto di..." + infinito, formano con esso un unico predicato.

2) Dividere le varie proposizioni.

3) Individuare la proposizione principale, cioè la frase che si regge da sola, che ha senso compiuto di per sé, che non dipende da altre proposizioni, che è esplicita (salvo casi particolari). Ricorda che: - La proposizione principale non è necessariamente la prima frase del periodo. - La proposizione principale non è introdotta da congiunzioni o da preposizioni.

4) Analizzare le proposizioni subordinate e stabilire il grado di subordinazione. Ricorda che: - La proposizione principale non ha grado. - La proposizione subordinata che dipende dalla principale, sarà di primo grado. La subordinata che dipende dalla subordinata di primo grado, sarà di secondo grado e così via. - La proposizione subordinata è una frase che "non sta in piedi" da sola, ma dipende da un'altra. - La proposizione subordinata risponde ad una precisa domanda, che ci si pone dopo aver letto la frase "reggente", cioè la frase da cui dipende. La risposta a questa domanda (quando? per quale causa? per quale fine? ecc.) ci indica di che tipo di subordinata si tratta (temporale, causale, finale ecc).

5) Individuare le proposizioni coordinate: La proposizione coordinata si collega ad un'altra proposizione, che la precede, "alla pari", senza che nessuna delle due dipenda dall'altra. Ricorda che: - Possono essere coordinate tra loro: a) due proposizioni principali b) due proposizioni subordinate. - Le proposizioni coordinate possono essere collegate fra loro per mezzo di segni di punteggiatura (virgola, punto e virgola, due punti) oppure da congiunzioni coordinanti (e, ma, inoltre, anche, né, nemmeno, neppure, oppure, però, tuttavia, anzi, invece, perciò, quindi, pertanto, cioè, infatti, e...e, così...come, sia...sia, né...né, non solo...ma anche) - Le proposizioni coordinate principali hanno tutte senso compiuto di per sé e si reggono da sole.

6) Stabilire se le varie proposizioni sono esplicite o implicite. E' esplicita la frase che ha il verbo di modo finito (indicativo, congiuntivo, condizionale, imperativo). E' implicita la frase che ha il verbo di modo indefinito (infinito, gerundio, participio). Ricorda che: per capire il significato di una proposizione implicita, è utile trasformarla in esplicita.